In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo

Accertamento del Disturbo dello Spettro dell'Autismo nella valutazione di base

Angelo Cerracchio

VALUTAZIONE di BASE

La valutazione di base è un procedimento unitario che comprende e sostituisce l'attuale:

a) **accertamento** relativo all'invalidità civile, cecità, sordità e sordocecità e alla condizione di disabilità:
   - in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (D. Lgs. 66/2017);
   - in età adulta ai fini dell'inclusione lavorativa (L 68/99);

b) **individuazione:**
   - dei presupposti per la concessione di servizi e prestazioni previsti dai LEA;
   - degli elementi utili alla definizione della condizione di non autosufficienza e della disabilità gravissima (DM 26.09.2016);
   - dei requisiti necessari per l'accesso ad agevolazioni fiscali, tributarie e relative alla mobilità, conseguenti all'accertamento dell'invalidità e ad ogni altra prestazione prevista dalla legge.

D. Lgs. 62/2024

Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato

- **Capo I** - Finalità e definizioni generali
- **Capo II** - **Procedimento Valutativo di Base** e accomodamento ragionevole
- **Capo III** - **Valutazione multidimensionale** e progetto di vita individuale personalizzato e partecipato
- **Capo IV** - Disposizioni finanziarie, transitorie e finali

D. Lgs. 222/2023 Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità
D. Lgs. 20/2024 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità

D. Lgs 62/2024 - Art. 33 Fase di sperimentazione

Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari, Trieste

- **Disturbo dello Spettro Autistico - *Autismo***
- Diabete mellito di tipo II
- Sclerosi multipla.

Alessandria, Aosta, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza, Provincia autonoma di Trento.

- Artrite reumatoide
- Cardiopatie
- Broncopatie
- Malattie oncologiche

DISTURBO dello SPETTRO dell'AUTISMO

Autism Spectrum Disorder

La valutazione di base è il procedimento volto ad accertare,

attraverso l'utilizzo delle classificazioni ***ICD e ICF*** *e dei correlati strumenti tecnici operativi di valutazione,*

la condizione di disabilità

ai fini dell'accesso al ***sostegno****, lieve o medio, o al* ***sostegno intensivo****, elevato o molto elevato.*

ICD: Classificazione internazionale delle malattie
ICF: Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute

CONDIZIONE DI DISABILITÀ

Una duratura compromissione

fisica, mentale, intellettiva, **del neurosviluppo** o sensoriale

che, in interazione con barriere di diversa natura,

può ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.

SOSTEGNI

I servizi, gli interventi, le prestazioni e i benefici individuati a conclusione dell'accertamento della condizione di disabilità e nel progetto di vita,

graduati in sostegno e sostegno intensivo,

volti a migliorare le capacità della persona e la sua inclusione, nonchè per contrastare la restrizione nella sua partecipazione sociale.

D. Lgs. 62/2024 - Art. 6 Procedimento per la valutazione di base

ISTANTE

- Attiva la valutazione di base.

MEDICO CERTIFICATORE

- Compila e trasmette il certificato medico introduttivo all'INPS.

UNITÀ DI VALUTAZIONE DI BASE

- Accerta la condizione di disabilità.
- Definisce i livelli di sostegno
- Rilascia il certificato che attesta la condizione di disabilità

La valutazione di base può essere attivata da chiunque abbia i requisiti giuridici <u>ad eccezione</u> delle persone anziane non autosufficienti che abbiano superato il settantesimo anno d'età*.

La richiesta può essere attivata:

- **persona interessata;**
- **esercente la responsabilità genitoriale in caso di minore;**
- **tutore;**
- **amministratore di sostegno se dotato di poteri.**

** D. lgs. 29/2024, art. 27, comma 11*

Possono compilare e inoltrare il certificato medico introduttivo (CMI) i medici in servizio

Aziende sanitarie locali Aziende ospedaliere	Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico	Centri di diagnosi e cura delle malattie rare

E i medici accreditati dall'INPS

MMG PLS	Specialisti ambulatoriali SSN	Medici in quiescenza iscritti all'albo	Liberi professionisti	Medici di strutture private accreditate

UNITÀ DI VALUTAZIONE DI BASE

accerta la condizione di disabilità

Due medici nominati dall'INPS

Un professionista sanitario in rappresentanza di ANFFAS

Un professionista delle aree psicologiche e sociali

- UVB è presieduta da un medico legale dell'INPS ...
- L'altro medico dell'INPS, deve essere
  - ⇨ **minori**: pediatria, neuropsichiatria infantile ...
  - ⇨ **adulti, anziani**: medico legale, medico del lavoro ...
- La persona interessata può farsi assistere dal proprio medico o psicologo di fiducia, senza diritto di voto.

Il MEDICO CERTIFICATORE COMPILA ED INVIA IL CERTIFICATO MEDICO INTRODUTTIVO - CMI

Il nuovo certificato medico introduttivo contiene:

- *i dati anagrafici dell'interessato completi di codice fiscale, cittadinanza, estremi del documento di riconoscimento, anagrafica e codice fiscale di eventuali figure di tutela, codice identificativo tessera sanitaria;*
- *in caso di soggetti minori, i dati anagrafici di un eventuale altro genitore e/o l'indicazione del genitore unico, genitore affidatario, tutore curatore, completi di codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento;*
- *i dati riguardanti il domicilio dell'interessato ai fini della convocazione a visita;*
- **la diagnosi, il decorso e la prognosi;**
- **la documentazione relativa all'accertamento diagnostico;**
- *l'eventuale segnalazione di una malattia neoplastica in atto (cfr. la legge 9 marzo 2006, n. 80);*
- *la segnalazione di intrasportabilità, ove ne ricorrano i presupposti, con conseguente richiesta di visita domiciliare da trasmettere entro 7 giorni dalla data di convocazione a visita;*
- *l'eventuale segnalazione che una o più infermità per le quali si richiede il riconoscimento dello stato invalidante potrebbero dipendere da fatto illecito di terzi (cfr. l'art. 41 della legge 4 novembre 2010, n. 183);*
- l'eventuale segnalazione di patologie di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della Salute, 2 agosto 2007 e S.M.I. (condizioni non soggette a rivedibilità e a visite di verifiche);
- l'eventuale segnalazione di una patologia di competenza ANFFAS.

CERTIFICATO MEDICO INTRODUTTIVO

Codice ICD-9-CM, versione 2007

299.0 DISTURBO AUTISTICO
Autismo infantile
Psicosi infantile
Sindrome di Kanner
Escl.: psicosi disintegrativa (299.1)
sindrome di Heller (299.1)
sindrome schizofrenica dell'infanzia (299.9)
299.00 Disturbo autistico, stato attivo
299.01 Disturbo autistico, stato residuale

La diagnosi nella certificazione specialistica può essere stata codificata con qualsiasi Sistema di classificazione internazionale.

Nel CMI la diagnosi deve essere codificata con ICD-9-CM, 2007.

299.8 ALTRI DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO SPECIFICATI
Disturbo di Asperger
Psicosi atipica dell'infanzia
Psicosi borderline dell'infanzia
Escl.: stereotipie semplici senza disturbo psicotico (307.3)
299.80 Altri disturbi pervasivi dello sviluppo specificati, stato attivo
299.81 Altri disturbi pervasivi dello sviluppo specificati, stato residuale

CERTIFICATO MEDICO INTRODUTTIVO

Documentazione essenziale da allegare

Documentazione essenziale da allegare al CMI:

1. **Certificazione specialistica**, rilasciata da medici in servizio presso strutture pubbliche o private accreditate, che riporti:
   a) diagnosi con indicazione del livello di gravità (DSM-5-TR®);
   b) eventuali comorbilità mediche, psichiatriche e neurologiche (ICD-9-CM).

2. **Documentazione relativa al funzionamento adattivo** (VABS II).

La documentazione agli atti deve essere datata non oltre i dodici mesi precedenti l'invio del CMI.

American Psychiatric Association DSM-5-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali - Text Revision, Milano 2023
Vineland Adaptive Behavior Scales -Scale per la valutazione del comportamento adattivo, Firenze 2016

CERTIFICATO MEDICO INTRODUTTIVO

Documentazione eventuale da allegare

Documentazione eventuale da allegare al CMI:

- Protocolli strutturati di osservazione e valutazione; test, interviste e questionari somministrati a supporto del quadro clinico e funzionale: *Checklist for Autism Spectrum Disorder (CASD), Autism Diagnostic Observation Schedule (ADOS), Autism Diagnostic Observation Schedule- Second edition (ADOS-2), Autism Diagnostic Interview-Revised (ADI-R), The Ritvo Autism Asperger Diagnostic Scale-Revised (RAADS R), Childhood Autism Rating Scale (CARS), Developmental, Dimensional and Diagnostic Interview-Adult Version (3Di-Adult) …*
- Ogni altra eventuale certificazione medica già rilasciata: progetto riabilitativo individualizzato (PRI), prescrizione di dispositivi medici, esenzioni ticket …

Eccezionali casi dell’accertamento sulla sola base degli atti

La richiesta di valutazione agli atti, senza il ricorso alla visita diretta, può essere richiesta se la documentazione sanitaria allegata al CMI

- sia stata rilasciata da struttura pubblica o privata accreditata
- abbia una data non superiore ai dodici mesi dalla presentazione del CMI,
- riporti:
  a. la diagnosi, il livello di gravità e la valutazione del profilo di funzionamento adattivo;
  b. eventuali comorbilità mediche, psichiatriche e neurologiche presenti;
  c. e, solo per gli adulti, il WHODAS 2.0.

La UVB dispone la visita solo se ritiene che vi siano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta.

Nelle more dell’emanazione dei decreti attuativi della sperimentazione la valutazione può essere effettuata agli atti sulla base della documentazione presentata dall’interessato ai sensi dell’articolo 29-ter del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (*Messaggio INPS n. 204465 del 27-12-2024*).

Procedimento Valutativo di Base

Il procedimento valutativo prevede:

1. Fase propedeutica

- Verifica l'esistenza del problema di salute della persona, la durata e la significatività delle compromissioni dello stato di salute, *funzionali, mentali, intellettive o sensoriali*.

2. Fase accertativa

- Individua, in caso di adulti, i deficit funzionali e strutturali che ostacolano l'agire della persona (*accertamento invalidità civile - L 118/1971*);
- individua il profilo di funzionamento della persona in termini di capacità, limitatamente ai domini della mobilità e dell'autonomia nelle attività di base e strumentali agli atti di vita quotidiana, con necessità di sostegni continuativi (*indennità di accompagnamento - L 18/1980*);
- individua la ricaduta delle compromissioni funzionali e strutturali nei domini relativi all'attività e alla partecipazione, considerando anche i domini relativi al lavoro e all'apprendimento anche oltre la scuola dell'obbligo (*persona con disabilità - L 104/1992*).

3. Fase concessoria

- Valuta il livello delle necessità di <u>sostegno</u>, lieve o medio, o di <u>sostegno intensivo</u>, elevato o molto elevato (L 104/1992 persona con disabilità).

Procedimento Valutativo di Base

Duratura - Revisione - Esonero

ATTIVITÀ	CRITERI di EVIDENZA
Valutare se le compromissioni sono di **lunga durata**.	Le compromissioni funzionali nell'ASD **sono da considerarsi durature.** Gli interventi attualmente disponibili, in una percentuale significativa dei casi, possono ridurre l'impatto della sintomatologia e dei disturbi associati ma non conducono a guarigione.
Definire una eventuale revisione	**Il disturbo dello spettro autistico è una condizione non soggetta a revisione.** Le compromissioni non sono reversibili.
	La rivedibilità può essere prevista solo per i minori con Livello di gravità 1 e un livello di funzionamento adattivo adeguato.
Definire se l'ASD è soggetta ad esonero	**Il disturbo dello spettro autistico è una condizione non soggetta a controlli nel tempo e alle visite straordinarie** (DM 2.08.2007 – Punto 10: Patologie mentali dell'età evolutiva e adulta con gravi deficit neuropsichici e della vita di relazione).

D. Lgs. 62/2024 – art. 12, comma 2, lettere b), c) e d).

Procedimento Valutativo di Base

Accertamento Invalidità Civile riguarda le persone dai 18 ai 67 anni e su richiesta a partire dai 16 anni.

Il disturbo dello spettro dell'autismo **non è presente** nelle Tabelle d'Invalidità civile (*DM 5 febbraio 1992*) attualmente in uso.

Le Commissioni, per assegnare la percentuale di invalidità ricorrono al **criterio analogico** o seguono le raccomandazioni del Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS*.

La percentuale di invalidità, attualmente, è riferita alla «*incidenza delle infermità invalidanti sulla capacità lavorativa generica*».

* L'INPS gestisce in convenzione l'accertamento dell'invalidità civile in Friuli Venezia Giulia (Pordenone); Veneto (San Donà di Piave, Venezia, Verona); Lazio; Campania (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno); Basilicata; Calabria; Sicilia (Caltanissetta, Messina e Trapani).

Accertamento Invalidità Civile - L 118/1971

Nella valutazione di base, ai fini dell'accertamento dell'invalidità civile,

- il concetto di capacità lavorativa è ricondotto in un insieme più ampio correlato alle limitazioni nel funzionamento nei diversi contesti di vita;
- la valutazione è riferite alla **capacità** della persona, assumendo che l'interazione con i fattori ambientali sia neutra;
- la definizione della percentuale d'invalidità tiene conto del:
  ⇨ livello di gravità, valutato secondo i criteri del DSM-5-TR®.
  ⇨ livello di funzionamento adattivo, valutato con la VABS II.

American Psychiatric Association DSM-5-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali - Text Revision, Milano 2023
Vineland Adaptive Behavior Scales -Scale per la valutazione del comportamento adattivo, Firenze 2016

LIVELLI di GRAVITÀ del DISTURBO dello SPETTRO dell'AUTISMO (DSM-5-TR®)		
Livello di gravità	**COMUNICAZIONE SOCIALE**	**COMPORTAMENTII RISTRETTI, RIPETITIVI**
LIVELLO 3 è necessario un supporto molto significativo	Gravi deficit delle abilità di comunicazione sociale verbale e non verbale causano gravi compromissioni del funzionamento, avvio molto limitato delle interazioni sociali e reazioni minime alle aperture sociali da parte di altri.	Inflessibilità di comportamento, estrema difficoltà nell'affrontare il cambiamento, o altri comportamenti ristretti, ripetitivi interferiscono in modo marcato con tutte le aree di funzionamento. Grande disagio, difficoltà nel modificare l'oggetto dell'attenzione o l'azione.
LIVELLO 2 è necessario un supporto significativo	Deficit marcati delle abilità di comunicazione sociale verbale e non verbale, compromissioni sociali visibili anche in presenza di support; avvio limitato delle interazioni sociali; reazioni ridotte o anormale alle aperture sociali da parte di altri.	Inflessibilità di comportamento, difficoltà nell'affrontare il cambiamento, o altri comportamenti ristretti, ripetitivi sono sufficientemente frequenti da essere evidenti a un osservatore casual e interferiscono con il funzionamento in diversi contesti. Disagio, difficoltà nel modificare l'oggetto dell'attenzione o l'azione.
LIVELLO 1 è necessario un supporto	In assenza di support, i deficit della comunicazione sociale causano notevoli compromissioni. Difficoltà ad avviare le interazioni sociali, e chiari esempi di risposte atipiche o infruttuose alle aperture sociali da parte di altri. L'individuo può mostrare un interesse ridotto per le interazioni sociali.	L'inflessibilità di comportamento causa interferenze significative con il funzionamento in uno o più contesti. Difficoltà nel passare da un'attività all'altra. I problem nell'organizzazione e nella pianificazione ostacolano l'indipendenza.

Sara S. Sparrow, David A. Balla e Domenic V. Cicchetti

VINELAND

ADAPTIVE BEHAVIOR SCALES

Il funzionamento adattivo, viene accertato con la VABS II, valuta le aree concettuale, pratica e sociale.

SCALE 4	SUBSCALE 11	LIVELLO di FUNZIONAMENTO ADATTIVO
Comunicazione	**Ricezione**: ciò che la persona comprende	**3. Basso** (Scala Composta ≤ 49)
	Espressione: ciò che la persona dice	
	Scrittura: ciò che la persona scrive e legge	
Abilità Quotidiane	**Personale**: come la persona mangia, si veste e cura l'igiene personale	
	Domestico: come la persona si occupa della casa	
	Comunità: come la persona gestisce tempo, denaro, telefono, computer e svolge attività lavorative	**2. Moderatamente basso** (50 ≤ Sc. Composta ≤ 84)
Socializzazione	**Relazioni interpersonali**: come la persona interagisce con gli altri	
	Giochi e tempo libero: come la persona gioca, impiega e gestisce il tempo libero	
	Regole sociali: come la persona manifesta senso di responsabilità e attenzione agli altri	
Abilità Motorie (0-7 e 56-90)	**Grossolane**: come la persona utilizza braccia e gambe per il movimento e la coordinazione	**1. Adeguato** (Scala Composta ≥ 85)
	Fini: come la persona utilizza mani e dita per manipolare oggetti	
SCALA COMPOSTA	**COMUNICAZIONE + ABILITÀ QUOTIDIANE + SOCIALIZZAZIONE + ABILITÀ MOTORIE**	

Accertamento Invalidità Civile

La definizione della percentualizzazione, in ambito di invalidità civile, tiene conto del **livello di gravità** e del **livello di funzionamento adattivo**.

Invalidità (%)	LIVELLO DI GRAVITÀ		LIVELLO DI FUNZIONAMENTO ADATTIVO
100	3	O	3
74 - 99	2	E	2
	2		1
	1		2
46 - 73	1		1

Livello di gravità
3 - "È necessario un supporto molto significativo"
2 - "È necessario un supporto significativo"
1 - "È necessario un supporto"

Livello di funzionamento adattivo
3 – basso (QI deviazione Scala Composta < 50)
2 - moderatamente basso (50 ≤ QI deviazione Scala Composta < 85)
1 – adeguato (QI deviazione Scala Composta ≥ 85)

Invalidità civile

Valutazione della percentuale di invalidità nella comorbilità: condizioni concorrenti e coesitenti.

Il Disturbo dello spettro autistico ha un'alta frequenza di comorbidità.

Nelle **condizioni concorrenti** si procede con una valutazione complessiva.

Nelle **condizioni coesistenti** si procede con il calcolo riduzionistico utilizzando la formula di Balthazard: $\boldsymbol{inv_{tot} = (inv_1 + inv_2) - (inv_1 \times inv_2)}$

inv_{tot} è la percentuale di invalidità riconosciuta al concorso tra le due distinte condizioni di salute;
inv_1 è la percentuale di invalidità riconosciuta alla prima condizione, nel nostro caso: disturbo dello spettro autistico;
inv_2 è la percentuale di invalidità riconosciuta alla seconda condizione, cioè quella che riguarda strutture o funzioni diverse.

Invalidità civile

Utilizzo del WHODAS 2.0: strumento integrativo e di partecipazione

Il WHODAS 2.0 integra i parametri adoperati per l'individuazione della percentuale di invalidità civile solo se compatibile con il quadro clinico e documentale riscontrato.

A tal fine la percentuale finale, individuata anche in caso di comorbilità, può essere modificata come segue:

- ⇨ moltiplicandola per un valore compreso tra **1 e 1,05** in caso di punteggio WHODAS 2.0 compreso tra **26 e 40**;
- ⇨ moltiplicandola per un valore compreso tra **1,06 e 1,10** in caso di punteggio WHODAS 2.0 compreso tra **41 e 100**.

Il valore che ne scaturisce è arrotondato all'intero più vicino e, in ogni caso, non supera il 100%.

L'UVB, nel caso di incompatibilità, può richiedere l'integrazione documentale nei soli casi in cui sia necessaria per il riconoscimento di una più elevata valutazione percentuale.

Indennità di accompagnamento - L. 18/1980

L’indennità di accompagnamento viene riconosciuta

- ai **minori** in presenza di un livello 2 o 3 di gravità o con un livello 2 o 3 di funzionamento adattivo. *Negli altri casi potrebbe essere concessa laddove l’UVB accerti lo straordinario carico assistenziale che grava sulla famiglia*.
- agli **adulti con totale inabilità** valutata sulla base del profilo di funzionamento limitatamente ai domini della mobilità e dell'autonomia nelle attività di base e strumentali agli atti di vita quotidiana.

D. Lgs. 62/2024 – art. 12, comma 2, lettera f).

Individuare i Livelli di sostegno - L 104/1992, art. 3

L'UVI determina il livello di sostegno considerando il profilo di funzionamento nei domini dell'attività e partecipazione dell'ICF		LIVELLO DI GRAVITÀ	LIVELLO DI FUNZIONAMENTO ADATTIVO	WHODAS 2.0 ADULTI
SOSTEGNO	Lieve	**1**	**1**	< 40
	Medio			
SOSTEGNO INTENSIVO	Elevato	**2 o 3**	**2 o 3**	≥ 40
	Molto elevato			

Il sostegno intensivo che determina priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici, è caratterizzato dalla necessità di un intervento assistenziale:

- **permanente** quando la sua durata si protrae nel tempo;
- **continuativo** quando è costante o con frequenza ricorrente;
- **globale** quando è strumentale allo svolgimento della vita quotidiana, dell'apprendimento, del lavoro e della vita di relazione.

D. Lgs. 62/2024 – Art. 4

Terminologia in materia di disabilità

a) La parola: «handicap» è sostituita da **condizione di disabilità**;

b) le parole: «persona handicappata», «portatore di handicap», «persona affetta da disabilità», «disabile» e «diversamente abile» sono sostituite da **persona con disabilità**;

c) le parole: «con connotazione di gravità» e «in situazione di gravità», riferite alle persone con disabilità, sono sostituite da **con necessità di sostegno elevato o molto elevato**;

d) le parole: «disabile grave» sono sostituite da **persona con necessità di sostegno intensivo**.

EFFETTI DELLA VALUTAZIONE DI BASE

VALUTAZIONE DI BASE

- **SOSTEGNI**
  SOSTEGNI INTENSIVI
- **ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE**
- **PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE, PERSONALIZZATO E PARTECIPATO**

Il riconoscimento della condizione di disabilità, oltre all'accesso ai sostegni e ai sostegni intensivi, determina il diritto di richiedere

- l'**accomodamento ragionevole** alla pubblica amministrazione, ai concessionari di pubblici servizi e ai soggetti privati
- l'elaborazione del **progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato**.

Condizione di non autosufficienza

La non autosufficienza viene riconosciuta in presenza di almeno una delle due condizioni:

1. **persona titolare dell'indennità di accompagnamento** (L. 18/1980);
2. **persona con necessità di sostegno intensivo** (art. 3, comma 3, L. 104/92).

Chi è stata riconosciuta persona non autosufficiente, prima dell'avvio della sperimentazione, mantiene tale riconoscimento.

D.Lgs. 62/2024 – art. 12, comma 2, lettera g).

Efficacia Provvisoria

Il disturbo dello spettro autistico, se diagnosticato da una struttura sanitaria o sociosanitaria, pubblica o privata accreditata,

rientra tra le patologie che danno il diritto di accedere alle prestazioni sociali, sociosanitarie e socioassistenziali

anche prima della conclusione del procedimento valutativo di base tenendo conto dello straordinario carico assistenziale richiesto dalla condizione.

D.Lgs. 62/2024 – art. 12, comma 2, lettera l).

GRAZIE!